

Mafia nigeriana: otto fermi in blitz della polizia a Palermo

Date : 11 Luglio 2019



La polizia di Stato ha sgominato a Palermo una cosca criminale nigeriana, ramificata a livello nazionale ed incardinata nel quartiere di Ballarò. Stanotte, con l'operazione "Disconnection zone", è stato eseguito un provvedimento di fermo di indiziato di delitto, a carico di otto cittadini extracomunitari nigeriani, emesso dalla Procura Distrettuale Antimafia. Le indagini, condotte dai poliziotti della Squadra Mobile di Palermo, culminate nei provvedimenti restrittivi, in aggiunta agli esiti delle operazioni 'Black Axe' e 'No fly zone', hanno fornito una radiografia di una mafia nigeriana, radicata ed infiltrata nel tessuto economico, criminale cittadino. Con l'operazione, la Polizia di Stato ha sgominato una cosca criminale, 'Cult', denominata 'Viking', ben strutturata su tutto il territorio nazionale, avente a Palermo, una base operativa a Ballarò, caratterizzata da una forte struttura gerarchicamente organizzata, con una forte capacità intimidatoria.

Nell'operazione "Disconnection zone" sono stati fermati i nigeriani Emeka Don, 30 anni, Igwe Eluchutwv, 25 anni, John Stephen, detto Ngonzi, 35 anni, Monday Okoro, 26 anni, Sandra Gyau, 35 anni, Jamal Rachid, 41 anni, ekeze Ikechukwu Blessing Ekeze, 33 anni, Sandra Ekinadoese, 24 anni. I primi due Don e Eluchutwv fanno parte dell'organizzazione Viking e rispondono di associazione mafiosa. Gli altri sei sono accusati di sfruttamento della prostituzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il reato contestato ai fermati è di associazione a delinquere di stampo mafioso, con la commissione di delitti contro la persona, soprattutto in occasione di scontri con i rivali per il controllo del territorio e la supremazia all'interno della comunità nigeriana. Le indagini hanno accertato, inoltre, la presenza di numerose case di prostituzione nel centro storico di Palermo, le cosiddette "connection house", e registrato numerosi episodi di spaccio di stupefacenti. (red)

(sicilia.admaioramedia.it)